

PORTO DI MARCO: «AVANTI CON GLI ESPROPRI» Container, traffico in crescita Ma pesa il caos in Ucraina

SEGNALI di ripresa per il traffico dei container nel porto di Ravenna. Lo scorso mese, rilevano i dati diffusi dall'Autorità portuale, i contenitori hanno registrato una crescita del 14,55%, dopo mesi di segno 'meno'. Anche in settembre, rileva il Tcr, i traffici si mantengono in segno positivo: a fine anno la perdita potrebbe essere del 2-3 %. Complessivamente la movimentazione di merce in agosto è stata di 1.771.209 tonnellate, 100 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+6%). Nei primi otto mesi dell'anno sono state movimentate 16,2 milioni di tonnellate di merce, con una crescita di 1,5 milioni di tonnellate (+10,2%). Merci secche: l'incremento in valore assoluto più significativo è per i prodotti metallurgici, passati da 3,13 a 3,73 milioni di tonnellate ed in crescita del 19%.

I QUANTITATIVI più consistenti provengono sempre dai porti di Taranto, Novorossisk (Russia) e Brema (Germania). In aumento anche i prodotti agricoli passati da 740 mila a oltre 1 milione di tonnellate (+42,1%), grazie ai quantitativi di frumento proveniente perlopiù da USA e Bulgaria, di granoturco importato soprattutto dall'Ucraina, di legno in pellet arrivato da Canada e USA e

di sorgo giunto dall'Ucraina e dalla Russia. «Come temevamo, però — commenta il presidente dell'Autorità portuale, Galliano Di Marco — il trend di crescita del traffico di argilla dall'Ucraina ha subito una frenata in seguito ai disordini in corso nel paese. Nel mese di agosto, infatti, si è registrata una contrazione delle importazioni di argilla ucraina, in particolare dal porto di Mariupol che è stato oggetto, come sappiamo, di bombardamenti». Sempre positivo il traffico dei trailer su traghetto. «Si stanno per concludere — aggiunge Di Marco (foto) — i lavori urgenti di escavo in avamposto, che è stato possibile ultimare grazie all'utilizzo del mare come 'cassa di colmata di inestimabile valore'. Abbiamo sempre considerato il mare un elemento importante e prezioso, ma ora si sta rivelando essere davvero una risorsa imprevedibile ed imprevedibile. Adesso è tempo di iniziare l'escavo straordinario dentro il Canale e di avviare la procedura degli espropri legata al Progetto».

Ma lo stesso Di Marco, intervenendo al convegno del Pri durante la Festa dell'uva sul futuro del porto, ha lamentato i tempi lunghi degli enti locali nelle decisioni che riguardano il reperimento di aree per avviare i primi escavi. Il vice sindaco Mingozzi ha invece lanciato l'idea di quotare in borsa la Sapis.



Porto: movimentazione al rialzo ma risultano in calo i container

RAVENNA. Traffici ancora in crescita per il porto di Ravenna. La movimentazione di merce ad agosto è stata di 1.771.209 tonnellate, +6% rispetto allo stesso mese del 2013. Nei primi otto mesi dell'anno sono state movimentate 16.263.802 tonnellate (+10,2%). Gli sbarchi sono stati pari a 13,7 milioni di tonnellate (+8,8%), mentre gli imbarchi ammontano a 2,6 milioni (+18,2%) e sono arrivate 62 navi in più rispetto al 2013. Le merci secche hanno segnato una crescita del 10,5%, le rinfuse liquide dell'1,5%, mentre, per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo del 3,5% e per quelle su rotabili continua l'eccellente trend di crescita con un +75,4% (534mila tonnellate in più). Per quanto riguarda i container nel periodo gennaio-agosto si sono registrati 145.564 Teus, 10.109 in meno (-6,5%) rispetto al 2013. Il calo più significativo è per i Teus vuoti (-17,4%); mentre per i pieni ne risultano 2.673 in meno (-2,4%). Da gennaio ad agosto sono stati movimentati 52.316 trailer contro i 32.529 del 2013, con una crescita del 60,8%. «I risultati del traffico dei trailer - commenta il presidente dell'Autorità portuale Galliano Di Marco - continuano a dimostrare quanto Ravenna sia strategica per questo tipo di movimentazione. Adesso è tempo di iniziare l'escavo straordinario dentro il Canale e di avviare la procedura degli espropri legata al Progettone».



Porto, la guerra di Putin rallenta il traffico

Economia Lo scalo di Mariupol in Ucraina è stato bombardato ed è crollato il traffico di argille in agosto in Romagna. I dati diffusi da Ap

RAVENNA La crisi in Ucraina non è così lontana. Lo avevamo già capito nelle settimane scorse quando la ripresa in Europa si è arrestata a causa dei venti di guerra all'est: Medio Oriente e confini russi. I dati diffusi da Autorità portuale ieri certificano questa realtà, traducendola dai dati macroeconomici all'economia reale. Segnatevi questo nome: Mariupol. E' uno dei principali porti ucraini, quello da cui passano gran parte delle argille che sbarcano a Ravenna. Ad agosto questo porto è stato attaccato e il traffico del settore edilizio ha segnato una fortissima contrazione. Così, se fino a luglio il confronto con lo scorso anno era positivo (+9,6%), è bastato un agosto disastroso per far arretrare questo traffico e portarlo in negativo, seppur di poco: -0,95%.

A pagina 12



Porto, la guerra di Putin rallenta il traffico

MOVIMENTO MERCI La crisi in Ucraina frena l'import di argilla. Rimane negativo anche il dato del container

NEL DETTAGLIO FOCUS

Per quanto riguarda la divisione sbarchi/imbarchi, i primi sono stati pari a 13,7 milioni di tonnellate (+8,8%), mentre gli imbarchi ammontano a 2,6 milioni tonnellate (+18,2%). Sono arrivate 62 navi in più rispetto al 2013

Bombardato uno dei porti principali Ucraini

La crisi in Ucraina non è così lontana. Lo avevamo già capito nelle settimane scorse quando la ripresa in Europa si è arrestata a causa dei venti di guerra all'est: Medio Oriente e confini russi. I dati diffusi da Autorità portuale ieri certificano questa realtà, traducendola dai dati macroeconomici all'economia reale. Segnatevi questo nome: Mariupol. E' uno dei principali porti ucraini, quello da cui passano gran parte delle argille che sbarcano a Ravenna. Ad agosto questo porto è stato attaccato e il traffico del settore edilizio ha segnato una fortissima contrazione. Così, se fino a luglio il confronto con lo scorso anno era positivo (+9,6%), è bastato un agosto disastroso (293.709 tonnellate movimentate contro le 427.492 dello stesso mese lo scorso anno) per far arretrare questo traffico e portarlo in negativo, seppur di poco: -0,95%. In realtà la due dinamiche sono collegate: molte aziende hanno riempito i magazzini di argilla e materiale per la costruzione prima dello

scoppio della crisi, arrivata puntuale in estate. "Come temevamo, - commenta il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Galliano Di Marco - il trend di crescita del traffico di argilla dall'Ucraina ha subito una frenata in seguito ai disordini in corso nel Paese". In generale il trend di crescita del porto di Ravenna ha subito un rallentamento ad agosto, anche se il confronto secco col 2013 rimane positivo. Più sei per cento se si considera il singolo mese (1,77 milioni di tonnellate il totale), più 10,2 per cento se si prendono in esame i primi otto mesi (16,26 milioni di tonnellate).

Le merci secche hanno segnato una crescita del 10,5% (quasi un milione di tonnellate in più), le rinfuse liquide hanno registrato una crescita dell'1,5%, mentre, per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo del 3,5% e per quelle su rotabili continua l'eccellente trend

di crescita con un +75,4% (534 mila tonnellate in più). L'incremento in valore assoluto più significativo è per i prodotti metallurgici, passati da 3,13 a 3,73 milioni di tonnellate ed in crescita del 19%.

In aumento anche i prodotti agricoli passati da 740 mila a oltre 1 milione di tonnellate.

Per quanto riguarda i container nel periodo gennaio-agosto si sono registrati 145.564 teu, 10.109 teu in meno (-6,5%) rispetto al 2013. "Nel mese di agosto - continua Di Marco - il traffico



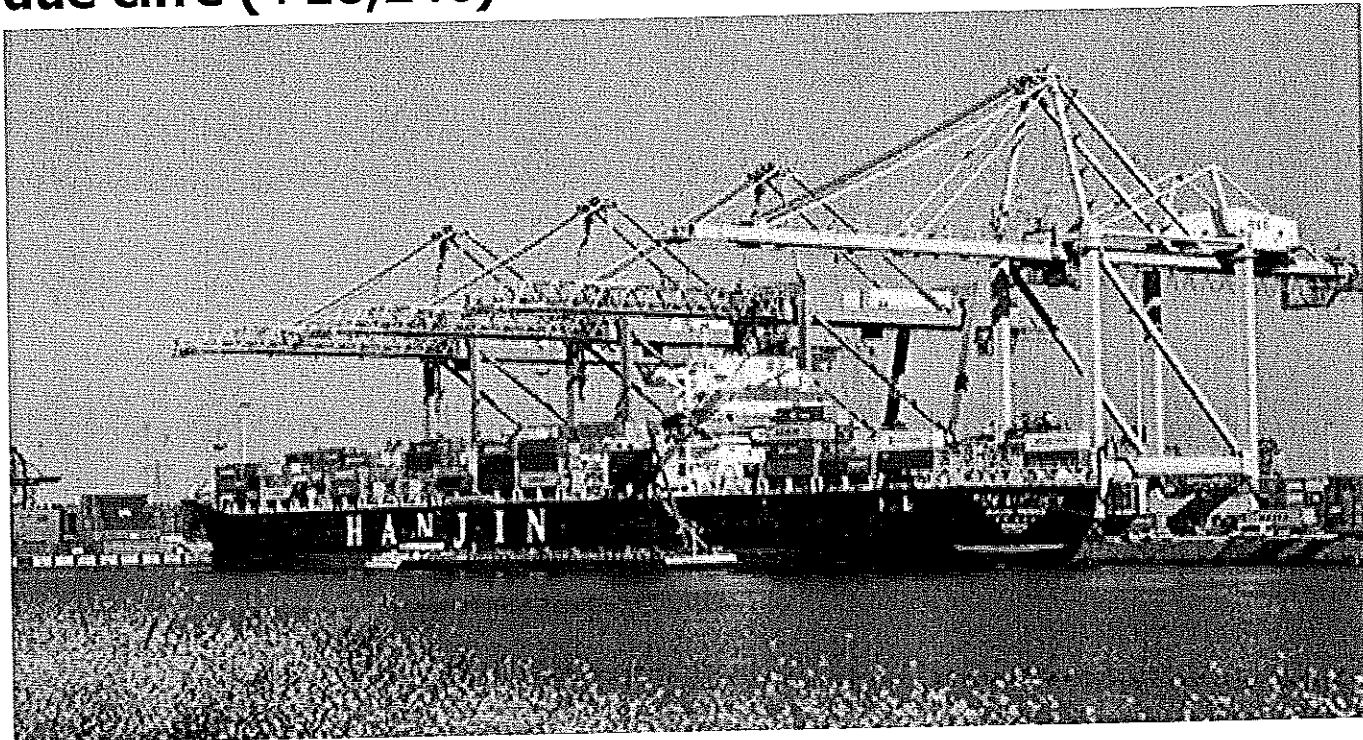
container ha registrato, rispetto allo stesso mese del 2013 un +14,55%, ma il dato complessivo del periodo rimane di segno negativo". Per quanto riguarda i trailer in totale da gennaio ad agosto sono stati movimentati 52.316 trailer contro i 32.529 del 2013, con una crescita del 60,8%. "I risultati del traffico dei trailer al nostro Terminal T&C - prosegue Di Marco - continuano a dimostrare quanto Ravenna sia strategica per questo tipo di movimentazione. Certo la posizione geografica del nostro scalo è ideale, ma sono la qualità dei servizi offerti, la loro efficienza e convenienza, a renderci competitivi. Si sono fatti molti sforzi per arrivare a questo risultato, a fronte di investimenti davvero esigui, e sono, personalmente, soddisfatto per i nuovi posti di lavoro che si sono creati, oltre 50". In ultimo positivo il risultato per il traffico di nuove auto che, con 17.392 pezzi sbarcati nei primi otto mesi, registra un saldo positivo di 878 pezzi (+5,3%).

Am



La crisi Ucraina si fa sentire in banchina

Porto di Ravenna, continua il trend di crescita a due cifre (+10,2%)



Per i containers +14,55 nel confronto agosto 2013-agosto 2014. Ma il dato del periodo (gennaio-agosto) è negativo (-6,5%)

La movimentazione di merce nel porto di Ravenna nel mese di agosto è stata di 1.771.209 tonnellate, 100 mila tonnellate in più rispetto ad agosto 2013 (+6,0%). Complessivamente, nei primi otto mesi dell'anno sono state movimentate 16.263.802 tonnellate di merce, con una crescita di 1.508.328 tonnellate, pari al 10,2%, rispetto ai medesimi mesi del 2013.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 13,7 milioni di tonnellate (+8,8%), mentre gli imbarchi ammontano a 2,6 milioni tonnellate (+18,2%) e sono arrivate 62 navi in più rispetto al 2013.

Le **merci secche** hanno segnato una crescita del 10,5% (quasi un milione di tonnellate in più), le **rinfuse liquide** hanno registrato una crescita dell'1,5%, mentre, per le **merci unitizzate**, quelle in container risultano in calo del 3,5% e per quelle su rotabili continua l'eccellente trend di crescita con un +75,4% (534 mila tonnellate in più).

L'incremento in valore assoluto più significativo è per i **prodotti metallurgici**, passati da 3,13 a 3,73 milioni di tonnellate ed in crescita del 19,0%. I quantitativi più consistenti provengono sempre dai porti di Taranto, Novorossisk (Russia) e Brema (Germania).

In aumento anche i **prodotti agricoli** passati da 740 mila a oltre 1 milione di tonnellate (+42,1%), grazie ai quantitativi di frumento proveniente perlopiù da USA e Bulgaria, di granoturco importato soprattutto dall'Ucraina, di legno in pellet arrivato da Canada e USA e di sorgo giunto dall'Ucraina e dalla Russia.

In lieve crescita le materie prime per le **ceramiche**, ed in particolare argilla, feldspato e caolino, che, con 92 mila tonnellate in più rispetto ai primi otto mesi del 2013, hanno registrato un incremento pari al 4,2%.

"Come temevamo, però – **commenta il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Galliano Di Marco** - il trend di crescita del traffico di argilla dall'Ucraina ha subito una frenata in seguito ai disordini in corso nel Paese. Nel mese di agosto, infatti, si è registrata una contrazione delle importazioni di argilla ucraina, in particolare dal porto di Mariupol che è stato oggetto, come sappiamo, di bombardamenti".

Per quanto riguarda i **container** nel periodo gennaio-agosto si sono registrati 145.564 TEUs, 10.109 TEUs in meno (-6,5%) rispetto al 2013. Il calo più significativo è per i TEUs vuoti, 7.436 in meno (-17,4%); mentre per i pieni risultano 2.673 TEUs in meno (-2,4%). "Nel mese di Agosto – **continua Di Marco** - il traffico container ha registrato, rispetto allo stesso mese del 2013 un +14,55%. (20.621 TEUs, rispetto alle 18.002 del 2013), ma il dato complessivo del periodo rimane di segno negativo".

Per quanto riguarda i **trailer** in totale da gennaio ad agosto sono stati movimentati 52.316 trailer contro i 32.529 del 2013, con una crescita del 60,8%. Occorre dire che nei primi otto mesi sulla linea Ravenna-Catania sono stati movimentati 30.863 trailer rispetto ai 26.072 dello scorso anno, mentre per la linea Ravenna-Brindisi i pezzi registrati sono stati 7.880 contro i 5.848 del 2013. Sulla linea della Grimaldi con la Grecia, inaugurata a gennaio, nei primi otto mesi si sono contati 4.026 pezzi da/per Igoumenitsa e 8.834 da/per Patrasso.

"I risultati del traffico dei trailer, le cosiddette Autostrade del Mare, al nostro Terminal T&C – prosegue Di Marco - continuano a dimostrare quanto Ravenna sia strategica per questo tipo di movimentazione. Certo la posizione geografica del nostro scalo è ideale, ma sono la qualità dei servizi offerti, la loro efficienza e convenienza, a rendere Ravenna competitiva. Si sono fatti molti sforzi per arrivare a questo risultato, a fronte di investimenti davvero esigui, e sono, personalmente, soddisfatto per i nuovi posti di lavoro che si sono creati, oltre 50, e per lo spirito di collaborazione che tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, hanno dimostrato. Si stanno per concludere i lavori urgenti di escavo in avamporto, che è stato possibile ultimare grazie all'utilizzo del mare come cassa di colmata di inestimabile valore. Abbiamo sempre considerato il mare – conclude Di Marco - un elemento importante e prezioso, ma ora si sta rivelando essere davvero una risorsa imprevista ed imprevedibile. Adesso è tempo di iniziare l'escavo straordinario dentro il Canale e di avviare la procedura degli **espropri** legata al Progettone".

In ultimo positivo il risultato per il traffico di nuove auto che, con 17.392 pezzi sbarcati nei primi otto mesi, registra un saldo positivo di 878 pezzi (+5,3%).

Da: www.ravennanotizie.it
26/09/2014



Torna a crescere il traffico dei container

<http://www.portoravennanews.com/articolo.aspx?id=321>

26/09/2014 - Ravenna - La movimentazione di merce nel porto di Ravenna nel mese di agosto è stata di 1.771.209 tonnellate, 100 mila tonnellate in più rispetto ad agosto 2013 (+6,0%). Complessivamente, nei primi otto mesi dell'anno sono state movimentate 16.263.802 tonnellate di merce, con una crescita di 1.508.328 tonnellate, pari al 10,2%, rispetto ai medesimi mesi del 2013.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 13,7 milioni di tonnellate (+8,8%), mentre gli imbarchi ammontano a 2,6 milioni di tonnellate (+18,2%) e sono arrivate 62 navi in più rispetto al 2013.

Le merci secche hanno segnato una crescita del 10,5% (quasi un milione di tonnellate in più), le rinfuse liquide hanno registrato una crescita dell'1,5%, mentre, per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo del 3,5% e per quelle su rotabili continua l'eccellente trend di crescita con un +75,4% (534 mila tonnellate in più).

L'incremento in valore assoluto più significativo è per i prodotti metallurgici, passati da 3,13 a 3,73 milioni di tonnellate ed in crescita del 19,0%. I quantitativi più consistenti provengono sempre dai porti di Taranto, Novorossisk (Russia) e Brema (Germania).

In aumento anche i prodotti agricoli passati da 740 mila a oltre 1 milione di tonnellate (+42,1%), grazie ai quantitativi di frumento proveniente perlopiù da USA e Bulgaria, di granoturco importato soprattutto dall'Ucraina, di legno in pellet arrivato da Canada e USA e di sorgo giunto dall'Ucraina e dalla Russia.

In lieve crescita le materie prime per le ceramiche, ed in particolare argilla, feldspato e caolino, che, con 92 mila tonnellate in più rispetto ai primi otto mesi del 2013, hanno registrato un incremento pari al 4,2%.

"Come temevamo, però – commenta il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Galliano Di Marco – il trend di crescita del traffico di argilla dall'Ucraina ha subito una frenata in seguito ai disordini in corso nel Paese. Nel mese di agosto, infatti, si è registrata una contrazione delle importazioni di argilla ucraina, in particolare dal porto di Mariupol che è stato oggetto, come sappiamo, di bombardamenti".

Per quanto riguarda i container nel periodo gennaio-agosto si sono registrati 145.564 TEUs, 10.109 TEUs in meno (-6,5%) rispetto al 2013. Il calo più significativo è per i TEUs vuoti, 7.436 in meno (-17,4%); mentre per i pieni risultano 2.673 TEUs in meno (-2,4%). "Nel mese di Agosto – continua Di Marco – il traffico container ha registrato, rispetto allo stesso mese del 2013 un +14,55%. (20.621 TEUs, rispetto alle 18.002 del 2013), ma il dato complessivo del periodo rimane di segno negativo".

Per quanto riguarda i trailer in totale da gennaio ad agosto sono stati movimentati 52.316 trailer contro i 32.529 del 2013, con una crescita del 60,8%. Occorre dire che nei primi otto mesi sulla linea Ravenna-Catania sono stati movimentati 30.863 trailer rispetto ai 26.072 dello scorso anno, mentre per la linea Ravenna-Brindisi i pezzi registrati sono stati 7.880 contro i 5.848 del 2013. Sulla linea della Grimaldi con la Grecia, inaugurata a gennaio, nei primi otto mesi si sono contati 4.026 pezzi da/per Igoumenitsa e 8.834 da/per Patrasso.

"I risultati del traffico dei trailer, le cosiddette Autostrade del Mare, al nostro Terminal T&C – prosegue Di Marco – continuano a dimostrare quanto Ravenna sia strategica per questo tipo di movimentazione. Certo la posizione geografica del nostro scalo è ideale, ma sono la qualità dei servizi offerti, la loro efficienza e convenienza, a rendere Ravenna competitiva. Si sono fatti molti sforzi per arrivare a questo risultato, a fronte di investimenti davvero esigui, e sono, personalmente, soddisfatto per i nuovi posti di lavoro che si sono creati, oltre 50, e per lo spirito di collaborazione che tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, hanno dimostrato.

Si stanno per concludere i lavori urgenti di escavo in avamposto, che è stato possibile ultimare grazie all'utilizzo del mare come cassa di colmata di inestimabile valore. Abbiamo sempre considerato il mare – conclude Di Marco – un elemento importante e prezioso, ma ora si sta rivelando essere davvero una risorsa imprevedibile ed imprevedibile. Adesso è tempo di iniziare l'escavo straordinario dentro il Canale e di avviare la procedura degli espropri legata al Progettone". In ultimo positivo il risultato per il traffico di nuove auto che, con 17.392 pezzi sbarcati nei primi otto mesi, registra un saldo positivo di 878 pezzi (+5,3%).

Porto di Ravenna News | www.portoravennanews.it